

Echi culturali dalla Valtellina, Bormio e Valchiavenna

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **66 (1997)**

Heft 3

PDF erstellt am: **26.09.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

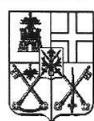
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Echi culturali dalla Valtellina, Bormio e Valchiavenna



PROVINCIA DI SONDRIO E CANTONE DEI GRIGIONI
1797-1997

due secoli di buon vicinato



La presentazione ufficiale del programma a Sondrio

Giovedì 10 luglio 1997 a Sondrio, nella sala del Consiglio provinciale, si è tenuta la presentazione del programma delle annunciate manifestazioni per la celebrazione dei due secoli di buon vicinato dopo il loro distacco del 1797 fra gli attuali Provincia di Sondrio e Cantone dei Grigioni. Nella stessa occasione è stato presentato il volume "Li Magnifici Signori delle Tre Eccelse Leghe - Gli statuti di Valtellina e ordinamenti nel periodo grigione" a cura del dottor Diego Zoia edito da l'*officina del libro* di Sondrio nel quadro del programma.

Il presidente della Provincia Enrico Dioli, dopo i saluti di rito, è intervenuto ponendo l'accento sulla scelta "di celebrare come due secoli di buon vicinato la ricorrenza bicentenaria del distacco fra la Valtellina e i contadi di Bormio e di Chiavenna e la Repubblica delle Tre Leghe Grigie" che è sembrata "particolarmente propizia per un approfondimento su quanto accomuna la Provincia di Sondrio e il Cantone dei Grigioni, aree alpine contigue le cui vicende si intrecciano e si sovrappongono da sempre". Dioli ha poi ringraziato quanti hanno colla-

borato alla redazione del programma e in particolare il Governo cantonale per l'adesione all'iniziativa in favore della quale ha stanziato il consistente contributo finanziario di Fr. 100.000.

È seguito il saluto del rappresentante del Governo Cantonale, il podestà di Poschiavo e membro del parlamento grigione Guido Lardi, ormai veterano delle iniziative di contatto con la provincia di Sondrio, che ha espresso con adeguate parole l'adesione del Governo e la soddisfazione per il modo con cui la Provincia ha voluto ricordare il momento del distacco che la gran parte dei Grigioni contemporanei continuano a considerare una perdita.

L'assessore provinciale alla cultura Pietro Biavaschi ha ricordato con gratitudine l'attività del comitato italo-svizzero che, con la collaborazione degli uffici provinciali "ha concorso a tradurre in un organico programma operativo l'iniziativa ideata nell'ambito del Museo Etnografico Tiranese". L'assessore ha elencato, ringraziandoli, tutti i componenti: prof. Laura Bassi Meli presidente della Società Storica Valtellinese, don Tarcisio Salice presidente del Centro di studi storici valchiavennaschi, prof. Georg Jäger, rappresentante della Società per la ricerca

sulla cultura grigione che ha anche curato i contatti con la Società storica grigione e il prof. Guglielmo Scaramellini che insieme hanno coordinato la redazione del programma del convegno storico, dott. Paolo Raineri consigliere della Fondazione CARIPLO, maestro Gustavo Lardi, ispettore scolastico cantonale, Rodolfo Fasani segretario e rappresentante della Pro Grigioni Italiano, maestro Gianandrea Walther presidente della Società culturale di Bregaglia, maestro Dario Monigatti vice parlamentare cantonale.

L'assessore ha esteso il ringraziamento alle Comunità Montane di Valtellina e Valchiavenna, ai Comuni di Sondrio, Chiavenna e Tirano, alla Fondazione CARIPLO, alla Banca Popolare di Sondrio, alla PGI, alle Regioni Valle di Poschiavo e Val Bregaglia, all'Archivio cantonale di Coira e alla Società storica della Valle di Poschiavo per l'apporto dato (o promesso) alla manifestazione ed è quindi passato alla presentazione del programma in cui assumono particolare rilievo la produzione di uno *spettacolo teatrale* e l'organizzazione di un *impegnativo convegno storico*.

L'iniziativa teatrale, affidata alla regia del bregagliotto Gian Gianotti, prevede la drammatizzazione di alcuni episodi significativi della storia e della vita in Valtellina e nei contadi di Bormio e Chiavenna durante il periodo del dominio grigione. Lo spettacolo impegnerà attori professionisti, ma coinvolgerà al massimo quelli delle compagnie teatrali locali, in particolare i componenti della sondriese "Gente assurda", che già opera in regime di convenzione con il Comune. Davide Benedetti, regista della compagnia stessa collaborerà in qualità di aiuto regista. La messa in scena è prevista nelle maggiori località della provincia e del cantone, ma si pensa anche al Ticino, a Milano e ad altre località. La "prima" si terrà a Sondrio il 10 ottobre. Sono in corso

contatti perchè lo spettacolo venga ripreso e messo in onda dalla TSI.

Con l'organizzazione del convegno, che si terrà a Sondrio, Chiavenna e Tirano a cura delle quattro maggiori istituzioni di studi storici della provincia e del cantone, si intende favorire l'avvio di una fase nuova degli studi nel settore, caratterizzata da una rilettura critica dei fatti e liberata dai pregiudizi del passato trasmessi da una storiografia che, per concorde ammissione da ambo le parti, non è sempre stata serena e obiettiva. Delle relazioni presentate al convegno (di cui riportiamo più avanti il programma) è prevista la pubblicazione degli atti.

Un'altra significativa iniziativa riguarda l'attivazione presso il Museo Etnografico Tiranese (sede operativa dell'intera manifestazione) di un gruppo di studio che esaminerà, nei suoi diversi aspetti, la storia dei rapporti intercorsi fra le due parti dopo il 1797, con particolare riferimento agli ultimi 20 anni caratterizzati da periodici incontri fra la Giunta Provinciale e il Governo Cantonale dopo la ripresa di formali rapporti nel 1977. Il fine è quello di individuare le modalità e le iniziative più idonee nella prospettiva dei futuri rapporti.

La sede e il tempo a disposizione non hanno consentito di andare al di là della dichiarazione di volontà su un punto assai importante del programma rappresentato dalla collaborazione operativa sui progetti informatici in corso di attuazione in Valle di Poschiavo e in Provincia di Sondrio (*Progetto Poschiavo e Rete Telematica Provinciale*) che Provincia e Cantone proporranno per il finanziamento nel prossimo progetto INTERREG 2.

Dopo un accenno alle iniziative complementari previste (conio di una medaglia, annulli filatelici ecc.) l'assessore ha concluso dando notizia della possibilità di collegamento che va profilandosi nell'ambito

della scuola media di Berbenno d'intesa con l'Ispettorato scolastico cantonale, con il progetto "Arte per la pace", manifestazione internazionale di ambito scolastico di cui è responsabile per il nord Italia un docente della scuola valtellinese.

L'assessore Biavaschi, prima di passare la parola al curatore dottor Diego Zoia, per la presentazione del volume: "Li Magnifici Signori delle Tre Eccelse Leghe - Gli statuti di Valtellina e ordinamenti nel periodo grigione" pubblicata da l'*officina del libro* di Sondrio per iniziativa della Provincia, ha ricordato che gli statuti locali sono la testimonianza di una capacità amministrativa e di una saggezza popolare meritevole di essere riproposta alla nostra meditazione. Essi costituiscono infatti una testi-

monianza importante e poco nota della storia amministrativa provinciale. La celebrazione del bicentenario è parsa propizia per la pubblicazione degli statuti di valle che nel periodo grigione ebbero riconoscimento e nuova codificazione e videro susseguirsi una serie di edizioni stampate per lo più nella vicina Poschiavo. L'assessore ha concluso prospettando l'opportunità di continuare lo studio e la pubblicazione degli statuti comunali, meritevoli, ancora inediti.

In merito al volume avremo modo di tornare sull'argomento in un prossimo numero della rivista.

Riportiamo il programma del convegno del quale non sfuggirà l'importanza determinata dagli argomenti e dalla qualità dei relatori.



Chiavenna, Museo del Paradiso, avanzi della statua di Pietro Salis Soglio, governatore e capitano di Valtellina, con relativo stemma in pietra ollare (1782), già sulla fontana di piazza Pestalozzi

IL PROGRAMMA DEL CONVEGNO

**LA FINE DEL GOVERNO GRIGIONE
IN VALTELLINA E CONTADI:
PRESUPPOSTI, MODI ED EFFETTI**

**Sondrio - Chiavenna - Tirano
26 - 27 - 28 settembre 1997**

* * *

Sondrio, venerdì 26 settembre 1997

Ore, 9,30 - Sala del Consiglio Provinciale

Apertura ufficiale dei lavori

Prolusioni:

Guglielmo SCARAMELLINI - Università degli studi di Milano
I rapporti socio-economici: dalla collaborazione alla rottura

Silvio FÄRBER - presidente della Società storica grigione
La classe dirigente grigione e la perdita di Valtellina e Contadi

Ore 14,30 - Sala del Consiglio Provinciale

Sandro MASSERA - Società storica valtellinese
Gli ultimi anni del dominio grigione

Randolph HEAD - Università di Rierside
La costituzione del dominio grigione in Valtellina e Contadi. Una visione comparativa.

Urs KAELIN - esperto di storia grigione
*Uri e i suoi sudditi: l'insurrezione della Leventina nel 1755.
Un confronto con la situazione valtellinese*

Laura MELI BASSI - Presidente della Società storica valtellinese
Brevi considerazioni sui rapporti culturali e artistici

Cesare MOZZARELLI - Università Cattolica di Milano
Vita e opinioni di Alberto De Simoni gentiluomo valtellinese fra antico e nuovo regime

Cesare SANTI - esperto di storia grigione
Clemente Maria a Marca ultimo governatore della Valtellina

Chiavenna, sabato 27 settembre 1997

Ore 9,30 - Municipio, Sala consiliare

Olimpia AUREGGI ARIATTA - Società storica valtellinese
Aspetti e problemi giuridici del dominio grigione

Martin BUNDI - esperto di storia grigione
Il fallimento della politica delle Tre Leghe nel 1797

Gieri DERMONT - esperto di storia grigione
La confisca reta

Xenio TOSCANI - Università di Pavia
*Livelli di istruzioni e scuole fra Età napoleonica e inizio restaurazione
in Valtellina e Valchiavenna*

Franco PALAZZI TRIVELLI - Società storica valtellinese
e Paolo RAINERI - Centro di studi storici valchiavennaschi
Le controrivoluzioni e il partito filo-grigione in Valtellina e Contadi

Ore 15,30 - Palazzo Vertemate-Franchi (a Cortinaccio di Piuro)

Adolf COLLENBERG - esperto di storia grigione
Una revisione critica dell'elenco dei magistrati grigioni in Valtellina e Contadi

Guido SCARAMELLINI - Centro di studi storici valchiavennaschi
La cancellazione delle memorie della presenza grigione

Martin LEONHARD - esperto di storia grigione
Il periodo "elvetico" (1800-1803)

Georg JÄGER - Segretario della Società per la ricerca sulla cultura grigione
Separazione e integrazione come problema del Canton Grigioni (XIX s.)

Giancarlo SALA - esperto di letteratura
La questione valtellinese nella letteratura grigione di lingua italiana

Reto HAENNY - scrittore
La letteratura nella formazione della memoria storica sulla Valtellina nei Grigioni

Tirano, domenica 28 settembre 1997

Ore 9,30 - Municipio, Sala consiliare

Luciano MUSSELLI - Università di Pavia
Gli aspetti religiosi-politici della questione

Florian HITZ - Università di Zurigo
La perdita della Valtellina nella storiografia grigione

Echi dalla Valtellina, Bormio e Valchiavenna

Diego ZOIA - Società storica valtellinese
La fiera di Tirano come espressione dei rapporti fra Grigioni e Valtellina

Jon MATHIEU - Università di Berna
*Potere politico, potere culturale: ricerca storica nello spazio valtellinese-grigione
in vista dell'internazionalizzazione*

Presentazione della Società Storica Val Poschiavo e del volume
Regesti di documenti valtellinesi concernenti la Val Poschiavo,
edito dalla stessa SSVP.

Ore 14,30 - Visita guidata ad alcuni luoghi storici e chiusura dei lavori

Nel corso del convegno è prevista la proiezione (in lingua originale
con sottotitoli in italiano) del film di Daniel Schmid *Jürg Jenatsch*,
con la probabile presenza del regista.

Il convegno è organizzato da:
Società Storica Valtellinese, Sondrio
Centro Studi Storici Valchiavennaschi, Chiavenna
Società per la ricerca sulla cultura grigione, Coira
Società storica grigione, Coira

Sede Ufficiale: Provincia di Sondrio, corso 25 Aprile 11, 23100 Sondrio
Tel.. + 0039.342.53 11 11

Sede operativa: Museo Etnografico Tiranese, p.za Basilica 30, 23030 Madonna di Tirano
Tel e fax. + 0039. 342.70 11 81